

L'ANNUNCIO DATO IERI SERA DALL'AVVOCATO MORGANTI SEGRETARIO AGLI INTERNI

IL DIBATTITO AL CONGRESSO DI LIPSIA

Il governo di San Marino avvia trattative per evitare l'assalto armato della Repubblica

I Sindacati jugoslavi svilupperanno rapporti di collaborazione con la F.S.M.

Intermediario è un italiano che gode la fiducia delle due parti - Le proposte del P.C. sanmarinese presentate al governo - Una campagna dei comunisti per libere elezioni e per il voto alle donne

Importanti interventi dei delegati della Cina e dell'Indonesia - Il tema più discusso è l'azione per una più vasta unità delle organizzazioni dei lavoratori

(Dal nostro inviato speciale)

SAN MARINO, 8. — Il segretario di Stato agli Interni della Repubblica di San Marino, avv. Morganti, in una conferenza stampa tenuta questa sera, ha annunciato che « le trattative fra le parti sono in una fase che deve ritenersi positiva e conclusiva ».

posto di 130 uomini, mentre altri 200 uomini si sarebbe dovuto tornare un contingente di riserva. Oggi, con la situazione che si evolve verso una fase di trattative costruttive, cade la necessità di una così copiosa forza d'attacco. Nella sua conferenza stampa, l'avv. Morganti ha precisato che non può annunciare, per motivi ovvii, i punti sui quali vertono le trattative. Ha soltanto precisato che una di questi punti riguarda lo scioglimento delle milizie volontarie da entrambe le parti. Ha poi dichiarato che sono state presentate proposte e che domani, verso le 10 e verso le 14, vi saranno due successivi incontri col negoziatore, che è un italiano, capo dell'ufficio tribu-

rio sanmarinese, il commissario appelli, gradito alle due parti e munito di regolari deleghe. La giornata ci ha portato la sorpresa dell'arresto ad opera di carabinieri italiani di due uomini della milizia volontaria di San Marino, sconosciuti di qualche metro in località Cerbiotta, cioè verso la provincia di Pesaro; lo sconfinamento è stato determinato dalla mancanza di delimitazioni chiare e visibili del territorio dei due stati, non dalla volontà di superare i limiti continui. Eppure i carabinieri si sono portati al seguito la loro preda, che si dice sia stata condotta al comando generale dell'assessorato posto in S. Arcangelo. Ciò, nonostante che lo sconfinamento di un carabiniere motociclista ar-

mato di mitra, proprio in località Dogana (dove, invece, i comunisti sono ben visibili) il giorno prima, fosse stato risolto in modo molto meno burocratico, e diremmo anzi amichevole, dalla milizia popolare, limitatasi a prendere atto dello sconfinamento, non credeva di essere in territorio sanmarinese del carabiniere italiano.

Lo scioglimento del consiglio (ad considerarsi) avvenne nel luglio scorso avendo l'assessorato le dimissioni di 17 consiglieri, 2 indipendenti e 2 missiniani. Analoga decisione è stata presa ad Alessandria per il Comune di Casale Monferrato.

Per l'esenzione fiscale a favore degli assegnatari

Il Comitato direttivo della Associazione nazionale contadini assegnatari della sua recente riunione ha chiesto alla Presidenza della Camera, dei deputati che il disegno di legge Tognoni Zamperini venga preso subito in considerazione. Tale progetto di legge prevede l'esenzione degli assegnatari dalle imposte fondiaria e sul reddito. La rapida discussione di tale proposta si rende sempre più urgente considerando la pessima situazione economica degli assegnatari.

(Dal nostro inviato speciale)

LIPSIA, 8. — Senza interruzione si succedono alla tribuna del Congresso della F.S.M., che tiene due sedute al giorno, delegati di ogni parte del mondo: guatemaltechi, neozelandesi, uruguayiani e portoghesi, uoluntaristi e eccosocialisti. La Commissione dei mandati ha annunciato che è aumentato il numero dei presenti e che ci sono già oggi 242 delegati (contro i 76 previsti).

Hanno parlato il loro saluto anche gli osservatori dell'UNESCO dell'Ufficio internazionale del lavoro, del Consiglio mondiale della pace.

I discorsi più importanti e di maggior rilievo politico delle ultime sedute sono stati quelli dei capi delle delegazioni cinesi, moldavia e indonesiana. Tutti e tre hanno recato un contributo importante alla elaborazione della nuova linea dell'Indipendenza nazionale. Rappresentano una forza che non può

(Dal nostro inviato speciale)

essere ignorata e inoltre essi possono, più facilmente proprio per la loro posizione, stabilire rapporti con le diverse centrali. E' indubbio che i sindacati autonomi sono in condizione di svolgere un ruolo attivo e importante nella realizzazione dell'unità sindacale internazionale.

«I sindacati cinesi», ha detto Lin Chung Cheng, «ci hanno dato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

(Dal nostro inviato speciale)

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

(Dal nostro inviato speciale)

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

«L'Indonesia», ha detto Acher Deleon, «ha portato un contributo importante allo sviluppo della nostra unità con i sindacati di ogni tendenza. Vorremmo che essi fossero sempre più numerosi e sviluppatosi».

In sciopero il 17 gli appalti ferroviari

Si chiede la sollecita sistemazione dei lavoratori nell'organico delle Ferrovie dello Stato

Il sindacato Ferroviari italiani ha proclamato per il 17 ottobre uno sciopero nazionale di 24 ore dei lavoratori degli appalti ferroviari. Nonostante tutte le assicurazioni, infatti il Consiglio dei Ministri non ha ancora approvato il progetto di sistemazione nell'organico delle P.S. dei 12 mila lavoratori degli appalti. Questa sistemazione dovrebbe concludersi fra 7 anni di lotte e di trattative sindacali.

Con questa manifestazione i lavoratori esprimono il loro vivo malcontento per i ripetuti rinvii. Essi saranno costretti anche ad intensificare la lotta qualora il Ministro degli Interni non dovesse dare precise e concrete assicurazioni: sulla soluzione definitiva del problema, sulla provvisoria sistemazione dei lavoratori in attesa di una soluzione definitiva, sulla provvisoria sistemazione dei lavoratori in attesa di una soluzione definitiva.

Zoli risponderà alle interrogazioni contro il Quirinale - Domani il bilancio degli esteri alla Camera - Saragat convinto di avere la maggioranza al prossimo congresso del P.S.D.I.

Una notizia abbastanza esplosiva ha circolato nei mezzogiorni: i comunisti avrebbero raggiunto la maggioranza assoluta al Senato. Secondo alcune fonti, non solo la D.C. non avrebbe affatto rinunciato a provocare la fine dell'esecutivo di Palazzo Madama prima della scadenza dei termini costituzionali, ma avrebbe approntato a tale fine un piano preciso. Come il P.C.S. sosterrà energicamente in tutte le battaglie future. Questa sera sono state tenute nei castelli 15 assemblee dai dirigenti del P.C.S. per dare conto ai cittadini della situazione attuale.

Il 24 novembre elezioni a Viareggio e a Casale M.

VIAREGGIO, 8. — Il Prefetto di Luca ha firmato oggi il decreto convocante i comizi elettorali per la elezione del nuovo consiglio regionale di Viareggio il 24 novembre p.v.

Lo sciopero si estende in tutte le province risicole Prosegue da 8 giorni la lotta all'Italcementi di Modugno

L'agitazione nella Padana causata dalla volontà degli agrari di distruggere l'imponibile - La FIOM sollecita l'inizio delle trattative per la riduzione dell'orario di lavoro - Larghe adesioni allo sciopero nelle industrie metallurgiche di Brescia

FERRARA, 8. — Il quadro delle lotte nelle campagne del nord si estende da oggi a tutte le province risicole di Verucchi, Novara, Pavia. Domani mercoledì entreranno in sciopero di 48 ore anche i lavoratori della terra della provincia di Ferrara. Nelle altre risicole forti gruppi di lavoratori sono in sciopero a scacchiera: scoperi che intensificandosi ed allargandosi nei prossimi giorni abbracceranno braccianti e tagliatori di intere province del nord. A Verucchi i lavoratori della terra hanno iniziato la lotta con tenace compattezza e la prima giornata di sciopero proclamata dalla Federbraccianti e dalla CISL è un folto gruppo di lavoratori ha resistito percentuali altissime di astensioni dal lavoro.

Gruppi di lavoratori hanno partecipato ai comizi organizzati dalla Federbraccianti e dalla CISL e gli oratori hanno posto a fuoco problemi e rivendicazioni ai cui centro è la applicazione del contratto di taglio e raccolta riso. Nello stesso tempo in tutta la zona, sotto la spinta podolica che è stata impressa al movimento di protesta e di lotta, hanno luogo numerosissimi assemblee.

Domani lo sciopero nel Verucchi comprenderà i comizi di Verucchi, Novara, Pavia, Tricerro, Ronsecco, Fontanello, Crescentino, Lampro, Costanzana.

Nel Ferrarese da domani mercoledì fino alla mezzanotte di giovedì i braccianti in tutta la nostra provincia scenderanno nuovamente in sciopero di protesta per la violenza dei contratti. Sono previsti centinaia di assemblee che permetteranno ai lavoratori di allargare le loro alleanze con tutti i ceti produttori campestri e urbani isolando il gruppo dirigente della Confida tuttora fermo nel tentativo di distruggere la compartecipazione, liquidare l'imponibile, bloccare i salari.

Allo sciopero parteciperà il 90 per cento dei dipendenti. Anche nella Padana si sta intensificando il movimento di lotta contro l'Italcementi di Modugno. Sono trascorsi ormai otto giorni da quando gli operai facevano richiesta alla direzione della riduzione dell'orario di lavoro da 48 ore al 40, a parità di salario. La direzione della cementiera, dal canto suo, non si limitava a respingere le richieste dei lavoratori, ma richiedeva il licenziamento settimanale e quindi il blocco dei salari.

Brescia

Lo sciopero dei metallurgici bresciani, sciolto oggi dalle 10 alle 11 come prima protesta contro i licenziamenti ha ottenuto larga adesione in ogni fabbrica fra cui la Breda, la Bernardini, la Marzotto, la Radiatori, la Sant'Elisabetta, la Bossa, la Breda. Domani partirà per Roma la delegazione di lavoratori della F.I.O.M. accompagnata da dirigenti provinciali della FIOM, della CISL e della U.I.L. per un incontro al ministero del Lavoro con la direzione dell'azienda.

Biella

A Biella, i 1.200 dipendenti della Breda, hanno deciso di sciopero di 48 ore, a partire da venerdì scorso, quando la direzione aziendale non s'impiega a rinunciare ai licenziamenti minacciati. I lavoratori radunati nel campo di calcio, hanno sostenuto per ore ed ore anche oggi in una manifestazione di protesta, discutendo intorno alle forme di lotta da adottare per decidere la ripresa di un'attività di rivendicazione.

La Federbraccianti per i palti agrari

Nelle campagne si va sviluppando la protesta per la recente decisione della maggioranza del Parlamento di autorizzare il contratto di lavoro agrario. Nelle assemblee e nelle riunioni che sono in corso per mettere a punto la piattaforma rivendicativa, i braccianti hanno chiesto che la federazione provinciale di questa azienda minacciate di smobilitazione.

La lettera della FIOM

La delegazione degli industriali e artigiani, si riunirà il 20 ottobre per l'esame dell'incarico per la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario nel settore siderurgico. Questo è quanto dalla Confindustria è stato comunicato alla FIOM che aveva sollecitato l'azione delle trattative.

Domati gli incendi nella riviera Ligure

GENOVA, 8. — Gli incendi divampavano lungo i boschi della riviera sono stati quasi tutti domati, specialmente quelli della riviera di Levante dove le fiamme avevano attaccato soltanto i boschi di Ricco del Golfo (La Spezia). Nella riviera di Ponente invece, a causa di un errore nella manutenzione delle fiamme, si è propagata una incendio di vaste dimensioni.

Celebra il 27 ottobre la giornata dei contadini

L'Associazione nazionale dei contadini e la Confedertadini hanno deciso di celebrare anche quest'anno la giornata nazionale dei contadini. La data delle manifestazioni è fissata per il 27 ottobre.

Domati gli incendi nella riviera Ligure

GENOVA, 8. — Gli incendi divampavano lungo i boschi della riviera sono stati quasi tutti domati, specialmente quelli della riviera di Levante dove le fiamme avevano attaccato soltanto i boschi di Ricco del Golfo (La Spezia). Nella riviera di Ponente invece, a causa di un errore nella manutenzione delle fiamme, si è propagata una incendio di vaste dimensioni.

La CGIL invita la Confida ad applicare il B.I.T. 100

In molte province è stato già ridotto o annullato lo scarto del trenta per cento tra il salario maschile e femminile

La Segreteria della CGIL ha risposto nei giorni scorsi, a una lettera inviata dalla Confederazione generale dell'agricoltura in merito all'applicazione della Convenzione internazionale sulla parità dei salari maschili e femminili.

Accogliendo la proposta inviata dall'Organizzazione padronale di portare la discussione su un piano concreto, la Confederazione generale del lavoro ha reagito ad alcuni criteri in base ai quali sono state fissate per le donne retribuzioni inferiori a quelle degli uomini.

La CGIL afferma infine nella risposta che il principio della parità dei salari degli uomini e delle donne vale sia per le lavoratrici che per il personale maschile. Lo scarto del 30% del salario delle donne rispetto a quello degli uomini, previsto dalla vigente regolamentazione nazionale.

Tale percentuale risulta ridotta al 23% a Mantova, al 21% a Novara, al 23% a Verucchi, al 19% a Ferrara, al 22% a Forlì, al 22% a Bologna. Nelle suddevidue province i salari femminili sono stati avvicinati notevolmente a quelli maschili, anche per i cosiddetti « lavori speciali » che in materia, la raccolta della frutta su scala, la mungitura, ecc. In alcuni casi, come a Ravenna, per questi lavori si è raggiunta la parità salariale.

La CGIL afferma infine nella risposta che il principio della parità dei salari degli uomini e delle donne vale sia per le lavoratrici che per il personale maschile. Lo scarto del 30% del salario delle donne rispetto a quello degli uomini, previsto dalla vigente regolamentazione nazionale.

Un piano della D.C. per provocare lo scioglimento anticipato del Senato

Lo scioglimento anticipato del Senato - Domani il bilancio degli esteri alla Camera - Saragat convinto di avere la maggioranza al prossimo congresso del P.S.D.I.

Il Comitato centrale ha anche deciso di lanciare un appello al paese perché democraticamente si giunga a rafforzare il movimento popolare attraverso nuove libere elezioni che portino, per la prima volta, le donne al voto e al diritto di essere elette, rivendicazione che il P.C.S. sosterrà energicamente in tutte le battaglie future.

La Direzione della Federazione Nazionale degli Statali nella sua ultima riunione ha preso atto con rammarico delle dimissioni che il collega Giovanni Fagnano si è trovata nelle condizioni di lasciare l'incarico di segretario della Direzione nazionale e gli ha espresso il rammarico per tutta l'attività data in qualità di segretario generale a favore dell'intera categoria.

Il 24 novembre elezioni a Viareggio e a Casale M. VIAREGGIO, 8. — Il Prefetto di Luca ha firmato oggi il decreto convocante i comizi elettorali per la elezione del nuovo consiglio regionale di Viareggio il 24 novembre p.v.

Com'è noto, interverranno nel dibattito i principali esponenti di tutti i partiti. Un'ora i dirigenti democristiani hanno inviato lettere circolari ai loro deputati invitandoli ad essere tutti presenti per la votazione del bilancio degli esteri, come anche delle altre votazioni previste per oggi e domani.

Per quanto riguarda gli attacchi al movimento scioperati dal senatore democristiano del Quirinale, il presidente del Consiglio Zoli ha ieri conferito con il Capo dello Stato, prima, e con il segretario generale Acaia, poi, lasciandosi ben liberi di esprimere tutte le sue opinioni, in ordine alle opportunità di rispondere alle interrogazioni invariants che da tempo giacciono in Parlamento.

«Questi potrebbero essere organizzati attorno a un numero crescente di problemi quali le conseguenze dell'automazione, l'utilizzazione pacifica dell'energia atomica, il disarmo e la difesa della pace, la riduzione dell'orario di lavoro, l'espansione delle aree sotto sviluppate, la lotta contro il pericolo delle tendenze burocratiche, ecc.». «In questa direzione l'esperienza dei sindacati jugoslavi che hanno stabilito rapporti con i sindacati aderenti alla F.S.M. e alla C.I.S.L. è senza dubbio positiva.

«Noi — ha detto Deleon — svilupperemo la collaborazione con la F.S.M. senza che compieva in varie regioni meridionali nelle ultime due settimane e sulle direttive elettorali impartite alle organizzazioni meridionali del partito. Si è deciso di tenere il 15 dicembre la terza assemblea delle rappresentanze popolari del Mezzogiorno. Tutta questa attività è diretta a fronteggiare, a quanto pare, una temuta espansione laica della D.C. e si preannuncia di avere in laura, oltre che nelle sinistre, un temibile concorrente, e la recente inchiesta dei prefetti ha confermato questo timore.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

bilanci di rapporti unitari fra le varie centrali sindacali — ha detto Deleon — sono dovuti al fatto che non si è tenuto conto delle mutazioni avvenute nel mondo in seguito alla forza del movimento socialista, alle pressioni vittoriose dei lavoratori, al movimento di indipendenza dei popoli colonizzati. Quest' fatti hanno portato ad una serie di connessioni strappate dalla classe operaia e ad un obiettivo processo unitario che deve essere portato attraverso forme e iniziative nuove. «L'attuale situazione del movimento operaio è dunque nella maggior parte dei casi, in contrasto ideologico e culturale nel suo seno e alla divisione del mondo in blocchi contrapposti. «Molte cose — ha detto Acher Deleon — si stanno facendo per cambiare questa situazione. Il lavoro di cooperazione tra i sindacati cinesi e indonesiani ha portato ad una manifestazione della F.S.M. a Lipsia il 7 settembre scorso. L'Indipendenza nazionale e l'unità della classe operaia all'interno e le difficoltà nella situazione di un paese, a questo scopo i metodi di lavoro della organizzazione internazionale debbono basarsi non tanto su legami rigidi quanto su scambi di esperienze; sulla rinuncia alle restrizioni politiche per una ricerca aperta e spregiudicata delle questioni di interesse generale della classe operaia; sull'abbandono delle prese di posizione obbligatorie per raggiungere invece una collaborazione volontaria sulle questioni concrete.

«Questi potrebbero essere organizzati attorno a un numero crescente di problemi quali le conseguenze dell'automazione, l'utilizzazione pacifica dell'energia atomica, il disarmo e la difesa della pace, la riduzione dell'orario di lavoro, l'espansione delle aree sotto sviluppate, la lotta contro il pericolo delle tendenze burocratiche, ecc.». «In questa direzione l'esperienza dei sindacati jugoslavi che hanno stabilito rapporti con i sindacati aderenti alla F.S.M. e alla C.I.S.L. è senza dubbio positiva.

«Noi — ha detto Deleon — svilupperemo la collaborazione con la F.S.M. senza che compieva in varie regioni meridionali nelle ultime due settimane e sulle direttive elettorali impartite alle organizzazioni meridionali del partito. Si è deciso di tenere il 15 dicembre la terza assemblea delle rappresentanze popolari del Mezzogiorno. Tutta questa attività è diretta a fronteggiare, a quanto pare, una temuta espansione laica della D.C. e si preannuncia di avere in laura, oltre che nelle sinistre, un temibile concorrente, e la recente inchiesta dei prefetti ha confermato questo timore.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.

«L'ingresso di Saragat nel governo è una mossa audace che ha un valore strategico notevole, in quanto rappresenta un ponte tra le sinistre e le destre. Saragat è un uomo di grande esperienza politica e di grande abilità organizzativa. Il suo ingresso nel governo rappresenta un segnale di vitalità per la classe operaia e di opprimersi quando esse non è giusta. I sindacati hanno inoltre presentato un piano per risolvere l'economia del Paese attraverso una serie di misure di natura strutturali e di natura sociale, e di migliorare la produttività nazionale delle imprese industriali.